



Associazione
Italiana
Servizi
Linguistici

**FEDERLINGUE fa parte del Coordinamento Impresa Cultura Italia-
Confcommercio, l'organismo di coordinamento delle imprese culturali e
creative promosso da Confcommercio e Agis.**

<https://www.confcommercio.it/-/impresa-cultura-italia>

MEMORIA FEDERLINGUE SU PNRR

(19/2/2021)

Con riferimento alla MISSIONE 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura), COMPONENTE 3 (Turismo e Cultura 4.0), AREA 3 (Cultura e Turismo 4.0), FEDERLINGUE propone l'inserimento nel PNRR dei seguenti progetti:

PROGETTO 1

*DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ASSEVERAZIONE DELLE TRADUZIONI E
APOSTILLAZIONE O LEGALIZZAZIONE DELLE STESSE PRESSO I TRIBUNALI ITALIANI*

(INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

CONTESTO:

Gli scambi economici internazionali, la circolazione di merci, servizi e persone, come pure la partecipazione di imprese italiane a bandi, appalti e concorsi all'esterno, richiedono la traduzione asseverata di centinaia di migliaia di documenti in tutt'Italia ogni giorno.

La traduzione asseverata di questi documenti da e verso tutte le lingue del mondo è effettuata da traduttori professionisti e traduttori dalle società italiane specializzate in servizi di traduzione, fra cui imprese associate a FEDERLINGUE.

L'ASSEVERAZIONE, ossia il giuramento effettuato dal traduttore che la traduzione è stata effettuata a regola d'arte, deve avvenire presso la cancelleria del tribunale e viene sottoscritta sia dal traduttore sia dal funzionario della cancelleria, quindi richiede ancora oggi la presenza fisica del traduttore allo sportello.

L'apposizione dell'APOSTILLA su tale testo o la LEGALIZZAZIONE della firma del funzionario del Tribunale, nel caso in cui il documento asseverato debba essere utilizzato all'estero, richiede che la Procura della Repubblica attesti che quella firma appartenga effettivamente al funzionario che l'ha apposta. Anche questo processo richiede che il traduttore porti fisicamente la traduzione asseverata presso la Procura della Repubblica e vada successivamente a ritirarla.

L'obbligo di effettuare in presenza le richieste agli uffici dei tribunali italiani, oggi fortemente limitato dagli effetti della pandemia a causa della riduzione degli orari e dei giorni di apertura al pubblico degli uffici con la conseguente, abnorme dilatazione dei tempi di lavorazione, non sembra essere più giustificabile.

PROPOSTA:

FEDERLINGUE richiede con estrema urgenza che tali procedimenti vengano resi fruibili a distanza in modo digitale utilizzando l'identità elettronica e la firma digitale.

Questo consentirebbe ai traduttori di evitare di spostarsi fisicamente (ed evitare occasioni di contagio), alle imprese di risparmiare tempo per i propri clienti, ai Tribunali di velocizzare le procedure ed evitare occasioni di contagio per il proprio personale, migliorando l'efficienza generale per il Sistema a beneficio di tutti.

I costi di progetto sono interni al Ministero della Giustizia e relativi all'adeguamento dei software ed alla formazione del personale.

COSTO PROGETTO "DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE TRIBUNALI":Euro 0,00 MLD

PROGETTO 2

MULTILINGUISMO E PLURILINGUISMO

CONTESTO:

Una ricerca promossa dalla Commissione Europea (2009) ha stabilito che il plurilinguismo influisce positivamente su sei fattori della CREATIVITA':

- 1) la flessibilità mentale
- 2) la capacità di risolvere problemi,
- 3) le abilità metalinguistiche
- 4) la capacità di imparare mnemonica
- 5) le abilità interpersonali
- 6) i processi di invecchiamento.

L'Europa del futuro ha come uno degli elementi centrali il plurilinguismo: gli organismi europei puntano e investono nella nascita e nella crescita di un cittadino europeo consapevole delle proprie peculiarità linguistiche e culturali ma nello stesso tempo aperto al dialogo con altre lingue e culture.

(Eurobarometro, 2006): "Il vantaggio di conoscere le lingue straniere è incontestabile. La lingua aiuta a comprendere altri modi di vivere che a loro volta spianano la strada alla tolleranza interculturale. Le competenze linguistiche aumentano inoltre le possibilità di lavorare, studiare e viaggiare in tutta Europa e permettono la comunicazione interculturale".

(Commissione Europea 2009): I vantaggi dell'essere competenti in lingue straniere oltre l'inglese non sono solo commerciali: la padronanza di più lingue stimola la creatività e l'innovazione; le persone poliglote sono consapevoli del fatto che i problemi possono essere risolti in modo diverso in diversi contesti linguistici e culturali e possono utilizzare questa capacità per giungere a nuove soluzioni. I poliglotti forniscono quindi al mondo del lavoro e delle imprese caratteristiche fondamentali come flessibilità e know-how.

L'azione europea a favore del plurilinguismo punta sulla formazione e sull'educazione linguistica. Richiede l'accostamento precoce alle lingue e l'Educazione permanente, riassunta nelle espressioni "Lifelong Learning" e "Lifewide Learning"; la formazione e l'istruzione lungo tutto l'arco della vita sono il requisito fondamentale per esercitare la cittadinanza attiva e democratica intesa con partecipazione, coinvolgimento e impegno nella vita sociale, conoscenza dei propri diritti e esercizio dei propri doveri; una società multilingue e multiculturale richiede competenze linguistiche e interculturali, competenze che possono essere potenziate e ampliate all'interno di un progetto di Educazione permanente.

La Commissione Europea (2008) intende percorrere la strada della realizzazione di un approccio inclusivo al multilinguismo "inteso ad allargare il contesto del multilinguismo alla coesione sociale e alla prosperità, vale a dire a promuovere le imprese di successo, comprese le piccole medie imprese, la competitività commerciale, l'occupabilità e l'integrazione, il benessere e le attività ricreative nella vita quotidiana e nell'ambiente circostante".

(Consiglio d'Europa 2002): Il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue intende il plurilinguismo come la capacità di usare le lingue per comunicare e di prendere parte a interazioni interculturali. L'educazione plurilingue e interculturale dà consapevolezza della propria e delle altre culture, delle integrazioni e delle mutazioni tra le culture, delle possibili relazioni interculturali che possono intercorrere nella comunicazione.

PROPOSTA:

Per favorire il plurilinguismo FEDERLINGUE propone un progetto pluriennale che prevede l'introduzione per i privati un credito d'imposta pari al 100% delle spese sostenute per corsi di formazione linguistica detraibile dalla dichiarazione dei redditi.

La detraibilità delle spese deve comprendere anche la certificazione finale delle competenze acquisite ai sensi del Common European Framework, ma anche la formazione svolta attraverso la partecipazione a campi estivi e soggiorni studio.

Il meccanismo della detrazione, oltre che ad incentivare l'acquisto dei corsi, consentirebbe di fare emergere le attività formative di docenza svolte da soggetti non dotati di profilo fiscale adeguato (formazione svolta da soggetti che non possono fatturare), quindi farebbe emergere il lavoro nero di questo settore).

Ricordiamo che attualmente la detraibilità delle spese sostenute è prevista per le tutte attività sportive aderenti al CONI ma nessuna per i corsi di lingue.

Per quanto attiene le aziende, si vuole introdurre un credito d'imposta aggiuntivo pari al 60% delle spese sostenute per corsi di formazione linguistica a favore dei propri dipendenti per incentivarle ad acquistare corsi di formazione linguistica destinati a titolari e dipendenti per migliorare la conoscenza delle lingue.

COSTO PROGETTO "PLURILINGUISMO PRIVATI":Euro 0,34 MLD/anno

COSTO PROGETTO "PLURILINGUISMO AZIENDE": Euro 0,20 MLD/anno

COSTO TOTALE PROGETTO "PLURILINGUISMO": Euro 0,54 mld/anno

PROGETTO 3

I SERVIZI DI TRADUZIONI PER PROMUOVERE UNA MIGLIORE COMUNICAZIONE CON LE DIVERSE CULTURE

CONTESTO:

La creazione di un mercato unico ed integrato tra i diversi paesi dell'Unione Europea non può fare a meno della concreta realizzazione del Multilinguismo e Plurilinguismo auspicati dalla stessa UE. Oltre a conoscere le lingue, occorre che le Imprese sappiano presentarsi ai potenziali clienti, siano essi visitatori dell'Italia o clienti che si trovano in diverse parti del mondo, comunicando in più lingue. Questo può avvenire intervenendo sia sui siti web aziendali (da "localizzare", ossia da tradurre e rendere congrui alla cultura collegata alla lingua straniera), sia sui supporti comunicazionali più tradizionali come cartellonistica, cataloghi, menù, listini, ecc.). Ovviamente, va curata anche la formazione linguistica del personale delle stesse imprese (imprese operanti nel settore del turismo e dell'attrattività come ristoratori e alberghi, ma non solo).

PROPOSTA:

FEDERLINGUE ritiene che occorra incentivare le imprese di tutti i settori produttivi ad investire risorse per la traduzione dei propri materiali di comunicazione.

Si propone di introdurre un credito d'imposta sulle traduzioni dei testi aziendali, siano essi legali, economici, finanziari, di promozione commerciale, marketing, documentazione tecnica, software, interpretariati e sistemi di comunicazione, al fine di facilitare la presentazione e la vendita di beni e servizi delle imprese italiane e la comunicazione con paesi e culture diverse.

Si ipotizza un credito d'imposta del 60% a favore delle imprese che investiranno risorse nella traduzione e localizzazione degli strumenti di comunicazione della loro azienda, oltre che nella formazione linguistica dei titolari, dei propri dipendenti/collaboratori.

COSTO PROGETTO "TRADUZIONI PER LA COMUNICAZIONE AZIENDALE": Euro 0,50 MLD/anno